



Allegato al DDG n. 7261/2023 del 29/12/2023

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027

CSR SICILIA



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

INTERVENTO SRH06

SERVIZI DI BACK-OFFICE PER L'AKIS



Sommario

1	Base giuridica	4
2	Finalità e obiettivi dell'intervento.....	4
3	Dotazione finanziaria assegnata.....	5
4	Forma del sostegno e tipo di pagamento	5
5	Ambito territoriale di applicazione	5
6	Beneficiari.....	5
7	Requisiti di ammissibilità relativi al richiedente	6
8	Investimenti ammissibili.....	6
9	Spese ammissibili	6
9.1	Spese non ammissibili.....	7
9.2	Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese	7
10	Ragionevolezza dei costi	7
11	Divieto di doppio finanziamento, complementarità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni ...	8
12	Tempi di esecuzione dell'investimento.....	8
13	Criteri di selezione.....	9
14	Tempi e modalità di presentazione della domanda di sostegno.....	10
15	Documentazione richiesta per la presentazione della domanda	10
15.1	Documentazione specifica domanda di pagamento SAL e Saldo	11
16	Impegni ed obblighi a carico del beneficiario in fase di attuazione del progetto	11
17	Disposizioni Finali.....	12
18	Procedimento amministrativo	13
19	Formulazione della graduatoria	14
20	Verifica di conformità alle norme europee, nazionali e regionali applicabili. Attribuzione CUP. Provvedimento di concessione del sostegno.....	14
21	Domanda di pagamento e varianti	15
22	Pubblicità, controlli e monitoraggio	15
23	Privacy	15
24	Riferimenti normativi	16
25	Rinvio.....	17



Intervento SRH06 - “Servizi di back-office per l'AKIS”

Finalità	Promozione e condivisione di conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali. L'intervento sostiene i servizi di back-office al fine di fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS in materia, ad esempio, di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa.
Tipologie di investimenti ammissibili	<ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione; 2) Realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali/nazionali/internazionali; 3) Sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.); 4) Realizzare attività di networking e comunità virtuali tra consulenti e gli altri attori dell'AKIS, a livello regionale, nazionale e internazionale. <p>Modalità di attuazione Per accedere al finanziamento, le attività dovranno essere organizzate in progetti da selezionare applicando le procedure previste dalla vigente normativa sui contratti pubblici.</p>
Beneficiari	Regione Siciliana, Dipartimento dell'Agricoltura
Tipo di pagamento	Rimborso costi eleggibili effettivamente sostenuti dal beneficiario
Aliquota di sostegno	100%
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Dotazione finanziaria	Euro 1.500.000,00 La dotazione potrà essere incrementata con risorse aggiuntive
Annualità	2024
Responsabile Procedimento	Dirigente responsabile Area 3, Dipartimento regionale dell'Agricoltura
Contatti	PEC: dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it
Termini presentazione domanda sostegno	15/02/2024 – 31/12/2026



1 Base giuridica

Art. 77 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001 - Intervento SRH06.

Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Regione Siciliana – Intervento SRH06.

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, pubblicato nella GUUE L 215 del 7 luglio 2020.

Articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato".

Decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

2 Finalità e obiettivi dell'intervento

L'intervento SRH06 "**Servizi di back-office per l'AKIS**" del CSR Sicilia 2023-2027 sostiene la promozione e la condivisione di conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali.

L'intervento sostiene i servizi di back-office al fine di fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS in materia, ad esempio, di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa.

L'intervento persegue le seguenti azioni:

- 1) Realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;
- 2) Realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali/nazionali/internazionali;
- 3) Sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);
- 4) Realizzare attività di networking e comunità virtuali tra consulenti e gli altri attori dell'AKIS, a livello regionale, nazionale e internazionale.

Modalità di attuazione

Per accedere al finanziamento, le attività dovranno essere organizzate in progetti da selezionare applicando le procedure previste dalla vigente normativa sui contratti pubblici.



Collegamento con gli obiettivi specifici – esigenze¹

L'intervento SRH06 è correlato all'**Obiettivo trasversale AKIS** che si realizza attraverso l'ammodernamento del settore agricolo e delle zone rurali promuovendo e condividendo le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle zone rurali e incoraggiandone la diffusione da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso alla ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione

L'intervento è correlato alle seguenti **esigenze**:

- Promuovere la cooperazione e l'integrazione tra le diverse componenti dell'AKIS (A.1)
- Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese (A.2)
- Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata) (A.4)
- Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali (A.5)
- Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto delle innovazioni (A.6)

3 Dotazione finanziaria assegnata

La dotazione del bando è di € 1.500.000,00.

Tale dotazione potrà essere aumentata in relazione a nuove risorse aggiuntive programmate.

4 Forma del sostegno e tipo di pagamento

L'**entità del sostegno** è pari al 100%, del costo totale delle spese ammesse.

Tale sostegno, destinato ad interventi con finalità esclusivamente pubbliche e non destinati a determinati settori di economia o imprese nonché realizzati da soggetti di diritto pubblico che non esercitano un'attività economica ai sensi dell'art. 107 par. 1 del TFUE non è considerato aiuto di Stato ai sensi del TFUE.

I pagamenti sono basati sui costi effettivamente sostenuti.

Anticipazioni: È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni.

5 Ambito territoriale di applicazione

Il sostegno è concesso per attività ricadenti nel territorio della Regione Siciliana.

6 Beneficiari

Regione Siciliana, Dipartimento dell'Agricoltura.

¹ In ottemperanza a quanto disposto da: Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001 - Intervento SRH06); Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Regione Siciliana – Intervento SRH06 e s.m.i.).



7 Requisiti di ammissibilità relativi al richiedente

Il richiedente deve avere alla data di presentazione della domanda (rilascio informatico sul SIAN), i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Presentare un progetto con almeno una delle attività descritte ai punti 1, 2, 3, 4 del paragrafo “Finalità e obiettivi dell’intervento”.
2. Costituire il fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99, del D.lgs. 99/2004 e del D. M. 162 del 12/01/2015 secondo le disposizioni emanate da AGEA ed aggiornarlo ogni volta che si registrano modifiche.

8 Investimenti ammissibili

Sono ammissibili gli investimenti legati ai seguenti interventi:

- 1) Realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;
- 2) Realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all’AKIS banche dati regionali/nazionali/internazionali;
- 3) Sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);
- 4) Realizzare attività di networking e comunità virtuali tra consulenti e gli altri attori dell’AKIS, a livello regionale, nazionale e internazionale.

Ai fini dell’ammissibilità al finanziamento, tutti gli interventi da realizzare devono essere effettuati in applicazione della vigente normativa sui contratti pubblici.

9 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a pagamenti effettuati secondo le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” relative al PSP/CSR Sicilia 2023/2027 di cui al DDG 7162 del 22/12/2023 comprovati da fatture e, ove ciò non fosse possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) Spese per la fornitura di beni e servizi;
- b) Spese generali, di progettazione e di organizzazione.

a) Spese per la fornitura di beni e servizi

- Progettazione e sviluppo di database, applicazioni informatiche, piattaforme digitali, portali web
- Acquisizione ed elaborazione di dati e informazioni da destinare ad applicazioni nel settore agricolo e rurale
- Progettazione e sviluppo di strumenti di raccolta di dati e informazioni



b) Spese generali, di progettazione e di organizzazione

Sono riconosciute le spese generali, progettazione, coordinamento e organizzazione del progetto fino ad un massimo del 10% della spesa ritenuta ammissibile.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a pagamenti effettuati secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” relative al PSP/CSR Sicilia 2023/2027 comprovati da fatture e, ove ciò non fosse possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Le spese ammissibili devono essere identificabili e verificabili (devono essere iscritte nei registri contabili del beneficiario).

L'ultimazione delle spese corrisponde al pagamento di tutte le fatture di saldo.

9.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- i compensi per il personale del soggetto beneficiario;
- le spese relative all'acquisto di materiale usato;

Per ulteriori specifiche si rinvia alle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” relative al PSR/CSR Sicilia 2023/2027.

9.2 Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa:

- le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema SIAN della domanda di pagamento e allegati alla stessa;
- su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR – PSP Regione Sicilia 2023-2027, Intervento SRH06 (vedi Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC”);
- relativamente alle spese generali, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa, ma prima della concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, le stesse dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura fondo FEASR – PSP Regione Sicilia 2023-2027, Intervento SRH06 nonché il numero SIAN della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata, laddove già disponibile.

10 Ragionevolezza dei costi

Con riferimento alle altre voci di spesa ammissibili al sostegno del presente bando, la ragionevolezza dei costi è stabilita, alternativamente:



- sulla base del confronto fra almeno tre preventivi, per le voci di spesa non comprese nei prezzari regionali. I preventivi devono essere analitici e trasmessi da fornitori indipendenti;
- sulla base di costi unitari – nel caso dei costi di progettazione per la cui determinazione di congruità degli importi, si farà riferimento al DM n. 140/2012 e s.m.i. e al DM n. 143/2013 e s.m.i.
- nei casi in cui, in ragione delle caratteristiche di unicità e non sostituibilità del bene, non sia possibile presentare tre preventivi comparabili, devono essere fornite, all'interno del Piano Aziendale esaustive giustificazioni che illustrino le peculiarità del bene e spieghino le differenze di prezzo rispetto a beni similari.

Per maggiori dettagli sulla ragionevolezza dei costi si rinvia alle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” vigenti per l’attuazione degli interventi del PSP 2023-2027.

11 Divieto di doppio finanziamento. complementarità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme di cui al paragrafo 4.7.3, punto 2 del PSP 2023-2027 e al capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo “Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti”, che assicura il rispetto dell’art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116. La medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non può beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell’Unione. A titolo del FEASR un’operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal Piano Strategico della PAC e da altri fondi di cui all’articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell’Unione solo se l’importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l’intensità massima di aiuto o l’importo dell’aiuto applicabile al tipo d’intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

L’Autorità di Gestione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l’incrocio delle banche dati regionali relative ai programmi operativi delle OP – nella fase di concessione del sostegno ed a conclusione del progetto di investimento.

Nel quantificare l’ammontare del contributo concesso si terrà conto di tutti gli eventuali interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi pubblici e privati, riconosciuti per le stesse finalità da altre norme a livello comunitario, nazionale e regionale, che dovranno essere detratti dall’importo concedibile accertato.

Al fine di evitare ogni sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo della presente misura con altri strumenti di sostegno regionali, nazionali, comunitari, o con regimi assicurativi privati, il beneficiario è tenuto a fornire le informazioni e la documentazione relative al ricorso a detti strumenti ed al percepimento dei relativi benefici.

12 Tempi di esecuzione dell’investimento

Il tempo massimo concesso per l’esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 36 mesi. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno adottato dal competente Ufficio Regionale.



La concessione di eventuali proroghe seguirà quanto previsto dalle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” vigenti per l’attuazione degli interventi del PSP 2023-2027.

13 Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri sotto riportati, definiti dall’Autorità di Gestione.

Il prospetto che segue riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all’atto di presentazione della domanda. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri, che in fase istruttoria, non dovessero essere supportati dalla relativa documentazione.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare l’apposito quadro della domanda di sostegno (Quadro SIAN - Criteri di selezione e autovalutazione del progetto presente sul SIAN) riportante i criteri e i relativi punteggi.

In sede di presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere prodotta la scheda tecnica di auto-valutazione, nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall’iniziativa progettuale e i criteri di selezione con i relativi punteggi auto-attribuiti. Tale scheda deve essere firmata anche dal titolare della domanda di sostegno.

Tabella 1 - Criteri di selezione Intervento SRH06

CRITERI DI SELEZIONE			Punteggio totale 100
Principio di Selezione	Criterio	Elementi di controllo	Punteggio
Qualità del progetto (MAX 40 punti)	Strutturazione e articolazione della proposta progettuale	Progetto e relazione tecnica allegati alla domanda	40
Qualità del team di progetto (MAX 20 punti)	Caratteristiche tecnico-scientifiche del gruppo di progettazione e sviluppo	Curricula dei soggetti partecipanti al gruppo di progettazione e sviluppo	20
Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC (MAX 30 punti)	Numero tipologia e articolazione delle tematiche strategiche della PAC 2023-2027 presenti nella proposta progettuale	Progetto e relazione tecnica allegati alla domanda	30
Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività (MAX 10 punti)	Numero tipologia e articolazione delle tematiche strategiche della PAC 2023-2027 presenti nella proposta progettuale	Progetto e relazione tecnica allegati alla domanda	10

Per l’ammissibilità in graduatoria della domanda di sostegno è necessario un **valore minimo di 40 punti**.



Si precisa che:

- I requisiti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.
- I punteggi auto-attribuiti nel PA dovranno coincidere con quelli indicati nella domanda di sostegno presentata. In caso di difformità, in sede di istruttoria, saranno presi in considerazione i punteggi indicati dalla domanda di sostegno.
- In sede di istruttoria non sarà possibile, per ciascun criterio di selezione, assegnare un punteggio maggiore di quello auto-attribuito dal richiedente nella Domanda di sostegno.

14 Tempi e modalità di presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno dovranno essere presentate attraverso il portale SIAN dal **15 febbraio 2024** al **31/12/2026**.

Per le modalità di acquisizione e trattamento delle domande stesse si rinvia alle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” vigenti in attuazione del PSP 2023-2027.

15 Documentazione richiesta per la presentazione della domanda

Per l'accesso all'intervento SRH06 dovrà essere presentata una domanda di sostegno secondo quanto stabilito dal bando pubblico e dalle citate Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” relative al PSP/CSR Sicilia 2023/2027.

Saranno consultabili nel sito :<https://svilupporurale.regione.sicilia.it/>

È obbligatorio costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Alla domanda rilasciata informaticamente attraverso l'applicativo SIAN AGEA dovrà essere allegata con modalità dematerializzata la seguente documentazione pertinente, pena l'esclusione dell'istanza:

1. **Elenco dei documenti** allegati alla domanda;
2. **Modello integrativo** alla domanda riportante le dichiarazioni aggiuntive del beneficiario;
3. **Copia fotostatica del documento di identità** in corso di validità del richiedente, in qualità di titolare/rappresentante legale;
4. **Scheda tecnica di auto-valutazione** del punteggio auto-attribuito in forma di perizia asseverata firmata digitalmente dal progettista e dal rappresentante legale secondo lo schema di cui all'allegato;
5. Documentazione comprovante il **possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni** per la convalida del punteggio auto-attribuito nonché l'analisi della congruità dei costi firmata dal beneficiario e dal progettista;
6. **Scheda del fascicolo aziendale** aggiornata alla data di presentazione della domanda;
7. **Dichiarazione** resa ai sensi del DPR n. 445/2000 di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
8. **Dichiarazione** resa ai sensi del DPR n. 445/2000 con cui l'utente attesti che abbia/non abbia richiesto e/o ricevuto aiuti compensativi con fondi nazionali e/o regionali per il medesimo evento e per le medesime strutture.



15.1 Documentazione specifica domanda di pagamento SAL e Saldo

Alla domanda di pagamento del **SAL** dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del beneficiario;
- 2) quadro riepilogativo delle spese sostenute, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo e gli estremi della fattura quietanzata;
- 3) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- 4) fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;

La documentazione da presentare per la **rendicontazione finale (Saldo)** delle attività è la seguente:

- a) relazione conclusiva del progetto;
- b) quadro riepilogativo delle spese sostenute, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo e gli estremi della fattura quietanzata;
- c) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d) fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 90 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, salvo specifiche diverse disposizioni previste nei singoli bandi/avvisi, nei provvedimenti di concessione o di proroga.

Le relative fatture o documenti giustificativi, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori, devono essere relativi alla spesa sostenuta per la realizzazione delle attività (fatture, documenti probatori o documenti aventi forza probatoria equivalente, documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dai singoli bandi/avvisi).

16 Impegni ed obblighi a carico del beneficiario in fase di attuazione del progetto

Il beneficiario si impegna a

IM01- Garantire il libero accesso a tutti i potenziali destinatari dell'intervento.

IM02- Mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione.

IM03- Garantire l'assenza di conflitto di interesse nelle attività realizzate.

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda è tenuto, ad osservare, inoltre, i seguenti impegni e obblighi:

- applicare la vigente normativa sui contratti pubblici.
- mantenere i requisiti di ammissibilità e del punteggio di selezione fino alla conclusione delle attività progettuali;
- trasmettere via PEC, qualora richiesto, ogni altra informazione e/o documentazione ritenuta necessaria per l'attuazione del progetto, il controllo e il monitoraggio dell'intervento finanziato;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno accordato da altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo Divieto di doppio finanziamento. Compatibilità e Cumulo con altri sostegni e agevolazioni);



- utilizzare i beni e servizi acquisiti per le finalità previste dall'intervento;
- evidenziare, nell'ambito di tutte le attività previste, lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2022/129 e meglio dettagliato all'Allegato 3 "Requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità";
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente bando, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati quali Linee guida emanate dal MIPAAF, circolari operative emanate da Agea etc;
- rispettare i tempi previsti per la conclusione del progetto di promozione;
- presentare la domanda di pagamento del saldo completa di tutta la documentazione prevista entro i termini stabiliti dal bando;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Autorità di Gestione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- conservare, mettendola a disposizione degli uffici dell'Autorità di Gestione, della Commissione Europea, nonché dei funzionari incaricati del controllo, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli tramite accesso all'azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni.

Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento. Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza dai benefici concessi o le riduzioni graduali degli stessi coerentemente alle griglie di riduzione ed esclusione dell'Intervento SRH06 pubblicate sul sito del PSP 2023-2027 <https://svilupporurale.regione.sicilia.it>.

17 Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si farà riferimento al PSP/CSR Sicilia 2023/2027, alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché alle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON SIGC" approvate con DDG n.7162 del 22/12/2023, ed in particolare per le materie che seguono:

- procedura di attivazione e presentazione della domanda di sostegno;
- modalità di presentazione della domanda di sostegno;
- domanda di rettifica per errore palese;
- spese ammissibili;
- ragionevolezza costi;
- cumulo e doppio finanziamento;
- acquisizione e trattamento della domanda di sostegno
- ricevibilità informatica – istruttoria – graduatoria – procedure riesame;
- provvedimento di concessione;
- presentazione della domanda di pagamento;
- acquisizione e trattamento della domanda di pagamento (DDP);



- ammissibilità e istruttoria di pagamento,
- istruttoria domanda di anticipo e SAL, istruttoria domanda di saldo;
- tracciabilità dei pagamenti;
- applicazione riduzioni/sanzioni. Revoca sostegno.

Ed inoltre, “Norme generali per la realizzazione delle operazioni”:

- varianti e interventi che non costituiscono varianti;
- principio di flessibilità degli investimenti;
- proroghe;
- rinunce o recessi;
- soccorso istruttorio;
- stabilità delle operazioni;
- comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- ricorsi amministrativi e giurisdizionali;
- informazione e pubblicità, posizionamento e caratteristiche delle targhe e dei cartelloni;
- riduzioni.

18 Procedimento amministrativo

Per le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere sul presente intervento SRH06 si farà riferimento in dettaglio alle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

Ricevibilità informatica

Scaduti i termini dell'invio telematico, il responsabile dell'attuazione dell'intervento effettuerà lo scarico delle domande rilasciate attraverso apposita funzione disponibile sull'applicativo informatizzato SIAN Agea, che genererà l'elenco regionale delle domande ricevibili informaticamente, ordinate in maniera decrescente in funzione del punteggio auto attribuito secondo il metodo di calcolo indicato all'interno del paragrafo relativo ai criteri di selezione.

Ad ogni domanda di sostegno sarà abbinato il relativo contributo di aiuto richiesto, in conformità a quanto indicato in domanda. Qualora le risorse finanziarie previste dal presente bando siano sufficienti a coprire l'ammontare del contributo richiesto dai proponenti, tutte le domande di sostegno presenti nell'elenco accederanno alla successiva fase valutativa. Qualora invece le risorse finanziarie non siano sufficienti a coprire l'ammontare del contributo richiesto, l'elenco delle domande ricevibili informaticamente, ordinate in maniera decrescente in funzione del punteggio auto attribuito, individuerà le domande il cui importo rientra nella copertura finanziaria (di seguito “parte utile dell'elenco”), fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Nell'elenco così determinato verrà altresì definito il punteggio che contraddistingue il limite inferiore della parte utile dell'Elenco (di seguito “punteggio limite dell'elenco”). Le domande inserite nella “parte utile dell'elenco”, in funzione del punteggio auto attribuito, saranno considerate potenzialmente finanziabili e saranno avviate alla successiva fase istruttoria. Le domande che invece non raggiungono il punteggio limite (e che quindi non rientrano nella parte utile dell'elenco) saranno considerate non finanziabili al sostegno per mancanza di risorse finanziarie e non verranno avviate alla successiva fase istruttoria.

Istruttoria delle domande di sostegno

Per l'istruttoria delle domande ricomprese nella parte utile dell'elenco e dell'eventuale quota di riserva – o di tutte le domande pervenute in caso di disponibilità di risorse – sarà istituita la Commissione Regionale Unica di Valutazione (CRUV) che, a seconda della numerosità delle domande, potrà avvalersi del supporto degli



Ispettorati provinciali. Il provvedimento istitutivo della CRUV, pubblicato sul portale istituzionale, vale come comunicazione di avvio del procedimento istruttorio ai richiedenti.

Valutazione delle istanze potenzialmente finanziabili (ricevibilità, ammissibilità, valutazione e istruttoria tecnico-amministrativa)

L'istruttoria in questa fase riguarderà:

- la rispondenza della qualità e del contenuto (validità tecnica) della documentazione allegata alla domanda di sostegno;
- l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione oggetto della domanda di sostegno, sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dal richiedente e delle verifiche che possono essere eseguite direttamente dagli istruttori anche attraverso la consultazione delle banche dati disponibili;
- la verifica del punteggio auto attribuito, anche in relazione alla corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda di sostegno e quanto asseverato dal tecnico progettista, delle eventuali priorità spettanti sulla base dei criteri di selezione con riguardo anche al conseguimento dell'eventuale punteggio minimo previsto per l'ammissibilità della domanda di sostegno e la validazione del punteggio definitivo;
- l'analisi tecnico-economica del progetto e la verifica della coerenza degli investimenti proposti rispetto agli obiettivi dell'intervento;
- la verifica dell'ammissibilità, della pertinenza e della ragionevolezza della spesa rispetto a quanto previsto dal bando e la determinazione dell'importo ammissibile.

19 Formulazione della graduatoria

Le attività amministrative relative alla formulazione delle graduatorie saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale "NON-SIGC" - per il PSP/CSR Sicilia 2023/2027.

20 Verifica di conformità alle norme europee, nazionali e regionali applicabili. Attribuzione CUP. Provvedimento di concessione del sostegno

Prima di elaborare i provvedimenti di concessione dei contributi, l'amministrazione procederà ad acquisire, da coloro che, in base alla graduatoria definitiva, risulterebbero beneficiari di un contributo, tutta la documentazione indicata dai bandi di riferimento ed attestante la conformità dell'operazione alle norme applicabili a seconda dei casi e relative, ad esempio, al possesso degli immobili oggetto dell'operazione, ai requisiti per le imprese in forma societaria, ai requisiti obbligatori per uno specifico settore di attività e/o tipologia di investimenti.

In questa fase saranno condotti, ove pertinente, anche gli accertamenti antimafia previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice antimafia).

L'amministrazione procederà, inoltre, a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti dichiarati dal beneficiario per la partecipazione al bando.

Conclusa positivamente questa fase di controllo, l'ufficio regionale competente provvederà, con riferimento ai beneficiari privati, ad attribuire il CUP alle domande di sostegno finanziate utilizzando le pertinenti applicazioni informatiche previste dalle norme nazionali.

Provvedimento di concessione



Gli Ispettorati competenti per territorio o i Servizi del Dipartimento emetteranno il provvedimento di concessione del sostegno che verrà notificato al beneficiario tramite PEC. Tale provvedimento dovrà riportare in sintesi almeno i seguenti elementi:

- gli investimenti ammessi, gli importi di spesa ammessi al sostegno/finanziamento e la relativa quota di contributo pubblico concesso;
- tempi di realizzazione delle interventi/opere ed eventuali proroghe;
- i riferimenti e modalità per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo);
- gli impegni a carico del beneficiario e le eventuali ulteriori prescrizioni;
- i riferimenti per la presentazione dell'eventuale domanda di variante;
- i riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni.

21 Domanda di pagamento e varianti

Per la domanda di pagamento e le possibili varianti si rimanda a quanto stabilito nelle richiamate Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale “NON-SIGC”, ed a quanto stabilito nell’atto di concessione dell’aiuto.

22 Pubblicità, controlli e monitoraggio

Ai fini dell’articolo 123, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) 2021/2115 l’Autorità di Gestione garantisce che i beneficiari nell’ambito di interventi finanziati dal FEASR, diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali, riconoscano il sostegno erogato dal piano strategico della PAC.

Il soggetto beneficiario del sostegno FEASR ha l’impegno di rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, di cui all’art. 5 del Regolamento UE 2022/129 e relativo Allegato II, affinché tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d’uso dei loghi.

Ai fini di dare visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR, in base all’articolo 2 dell’Allegato III Reg. (UE) 2022/129, il beneficiario è tenuto ad indicare, in tutti i materiali di comunicazione utilizzati, che il progetto è finanziato con i fondi comunitari FEASR; deve assicurare la promozione del progetto attraverso il sito web o sui siti dei social media ad uso professionale del beneficiario e tramite la collocazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di una targa o un display elettronico che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato e il richiamo al sostegno fornito dall’Unione.

Le indicazioni dettagliate relative agli obblighi in materia di informazione, pubblicità e visibilità sono chiarite all’interno del manuale operativo “Linee guida sugli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità”.

23 Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.



24 Riferimenti normativi

Il presente avviso pubblico è attuato in ottemperanza a quanto disposto da:

- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, integrato con Regolamento delegato (UE) n. 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 come integrato con Regolamento (UE) 127 del 7 dicembre 2021;
- Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 – Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti inoltre:



- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;
- il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Regione Siciliana – Intervento SRH06.
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali e ss.mm.ii.;
- il regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 e ss.mm.ii.;
- il regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, pubblicato nella GUUE L 215 del 7 luglio 2020;
- l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”;
- il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

25 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSP 2023/2027 nonché al CSR Sicilia approvato con Delibera n. 149 del 30 marzo 2023 e alle specifiche Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale “NON-SIGC” approvate con DDG 3933 del 31/08/2023, oltre che alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.